

Ufan radere i capelli , lasciando peraltro più di codino , che i Polacchi , ed i Tartari . Era costume una volta , e poco , o molto in ciascun Villaggio suffite ancora , che avanti di rader la testa al fanciullo , si chiama un amico , che divotamente lo tosi qualche pocolino . Per questa cerimonia diventa Compare , e per conseguenza parente Spirituale . Una cerimonia così noiosa è molto analoga a quella , che solavano fare i Brami nella India . Ivi invece del Compare , il Padre , quando si radeva la testa per la prima volta al fanciullo , diceva divotamente al rasojo : *Rasojo , radi il mio figlio , come ai raso il Sole , ed il Dio Indro* . Manco male , che il Compare fra' Morlacchi non balbetta una stravaganza , così grande .

I Morlacchi ànno un trasporto , così eccessivo pe' loro vestiti , che non li cangerebbono per qualche cosa di grande . Eglino stimano non esservi vestito più nobile al Mondo . Diviene l' obbrobrio de' suoi Nazionali il Morlacco , che lo cangia . Corre un proverbio fra essi , che chi cangia di vestito , cangia anche di Religione . Quindi è da questo pregiudizio , che i loro Capi possono essere gli uomini i più giusti del Mondo , se ànno il vestito differente , non sono stimati da' Morlacchi . Pare , che in questo non abbiano tutto il torto , e credon di dovere , che i Capi loro abbian a dimostrar col vestito di chi essi sono Capi . Fu fatta una doglianza su questo proposito , ed ella fu anche esaudita . Essa era contenuta in una Canzone , quale perchè descrive il lusso della nostra Nazione , e lo sprezzo , che ànno i Morlacchi per i vestiti degl' Italiani , stimai bene di tradurla in Italiano , e trascriverla qui a piedi . Io mi distacco qualche volta forse dalle parole dell' Autore , ma non gli altero mai il sentimento .

Ve'